

IN REGIONE

Porte vinciane: Bartolini (Pdl) interroga

CESENATICO. Le porte vinciane continuano a far discutere. Se pescatori e armatori plaudono a quella che considerano la prima dura prova superata, il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl) ha presentato una interrogazione in Regione al presidente Vasco Errani su quello che viene definito il «non corretto funzionamento delle porte vinciane» nelle settimane scorse. E Bartolini dice che alle spalle di Panzavolta ci sarebbe un sindaco ombra come l'ex assessore regionale alla sanità Giovanni Bissoni. Tornando al tema della interrogazione, ricorda che «le porte vinciane, apposte per la messa in sicurezza del territorio, per eventi meteo climatici e marini avversi e per il contenimento della subsidenza e dell'erosione costiera sono frutto di un accordo di programma sottoscritto nel 2004 dalla Regione Emilia-Romagna assieme all'Autorità dei bacini regionali romagnoli, le province di Forlì-Cesena e Ravenna, i Comuni di Cesena, Cesenatico e Cervia. Importanti opere volte a ridurre le criticità nel settore della difesa del suolo, delle risorse idriche e della qualità delle acque nel territorio tra il fiume Savio e il torrente Pisciatello, nei Comuni di Cervia, Cesena e Cesenatico. Ora, dopo le mareggiate di Natale e il funzionamento non

proprio ottimale delle Porte vinciane, è lecito chiedersi se le opere costruite all'imbocco del Porto canale di Cesenatico, così come progettate e realizzate, assolvono alla loro funzione nei tempi e nei modi previsti per la messa in sicurezza dell'abitato. E gli amministratori locali non possono non esaminare le difficoltà riscontrate nella gestione dell'opera, e se la gestione della stessa, una realizzazione ad alta tecnologia, è consona per competenze e mezzi. Inoltre nell'interrogazione chiedo i conti dei costi di gestione per il perfetto funzionamento delle Porte vinciane».

